



## Sommario

Premessa ovvero presentazione del Progetto e suo inquadramento nel contesto regionale.....	3
1. Il nostro punto di partenza .....	3
1.1. Il contesto: descrizione di Manduria dal punto di vista geografico (con focus sulle periferie) e dati socio economici .....	3
1.2. La "sfida" lanciata dal progetto AGORA' nel contesto di Manduria.....	5
1.3 Il background: opere versus barriere per una corretta valorizzazione e una buona qualità della vita nelle periferie di Manduria.....	6
1.4. Il processo partecipativo AGORA': descrizione del percorso già realizzato (i focus group, i tavoli di negoziazione, la mappa di comunità, i questionari, i disegni dei bambini e proposte concrete per la valorizzazione delle periferie.....	6
1.5. I processi partecipativi già realizzati o in fase di realizzazione sul territorio di Manduria.....	12
1.6 SWOT analisi: un quadro comune di riferimento.....	14
2. Chi è seduto attorno al tavolo? .....	15
2.1. Descrizione degli attori coinvolti .....	15
2.2 Chi abbiamo coinvolto e perché.....	15
3. Quanto andremo lontano? .....	15
3.1. Quali risultati intendiamo raggiungere?.....	16
3.2 Coordinamento e strategia locale ovvero presenza di un vero e proprio assetto istituzionale che certifichi/ufficializzi il modello di governance.....	16

**Nome del Progetto:** AG.OR.A - Idee per Agire Organizzare Abitare

## **Premessa ovvero presentazione del Progetto e suo inquadramento nel contesto regionale**

Il presente documento è finalizzato a supportare il partenariato AGORA' e la sua comunità di riferimento a sviluppare e proporre un modello di governance diretto alla valorizzazione delle periferie della Città di Manduria.

Si tratta di linee guida chiare, codificate e focalizzate sull'obiettivo, che saranno la base di avvio di un percorso partecipato di governance fra Comune di Manduria e comunità locale.

### **1. Il nostro punto di partenza**

#### **1.1. Il contesto: descrizione di Manduria dal punto di vista geografico (con focus sulle periferie) e dati socio economici**

Manduria (pop. 30.000circa), in provincia di Taranto, si estende su una superficie di circa 180,41 kmq e ha una densità di popolazione pari a 172,7 ab./kmq. Oltre ad un centro urbano, consolidatosi intorno all'impianto circolare di periodo medievale, in cui si concentrano i più importanti luoghi della vita cittadina, la città si estende verso l'esterno in molte zone periferiche, le quali hanno acquisito un proprio spessore in termini di densità abitative. Oltre a zone periferiche facenti parte del centro urbano (ad esempio zona Barci, zona Matera, zona S. Antonio, zona S.Gemma, ecc.), la città ha 1 frazione nell'area extraurbana, Uggiano Montefusco e 2 località balneari S. Pietro in Bevagna, Torre Colimena. Uggiano Montefusco è sicuramente la più importante poiché abitata tutto l'anno ed ha una popolazione di 1.667 abitanti.

La percentuale degli abitanti delle periferie, sulla popolazione totale, comprese le località costiere è di circa il 51%<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> I dati sulla popolazione nelle periferie di Manduria, sono stati reperiti da Wikipedia che si considera essere a tutti gli effetti una fonte ufficiale; gli stessi sono stati riportati nel presente documento al fine di dare un'immagine quanto più realistica possibile sul livello di incidenza delle comunità delle periferie di Manduria sul totale della popolazione.

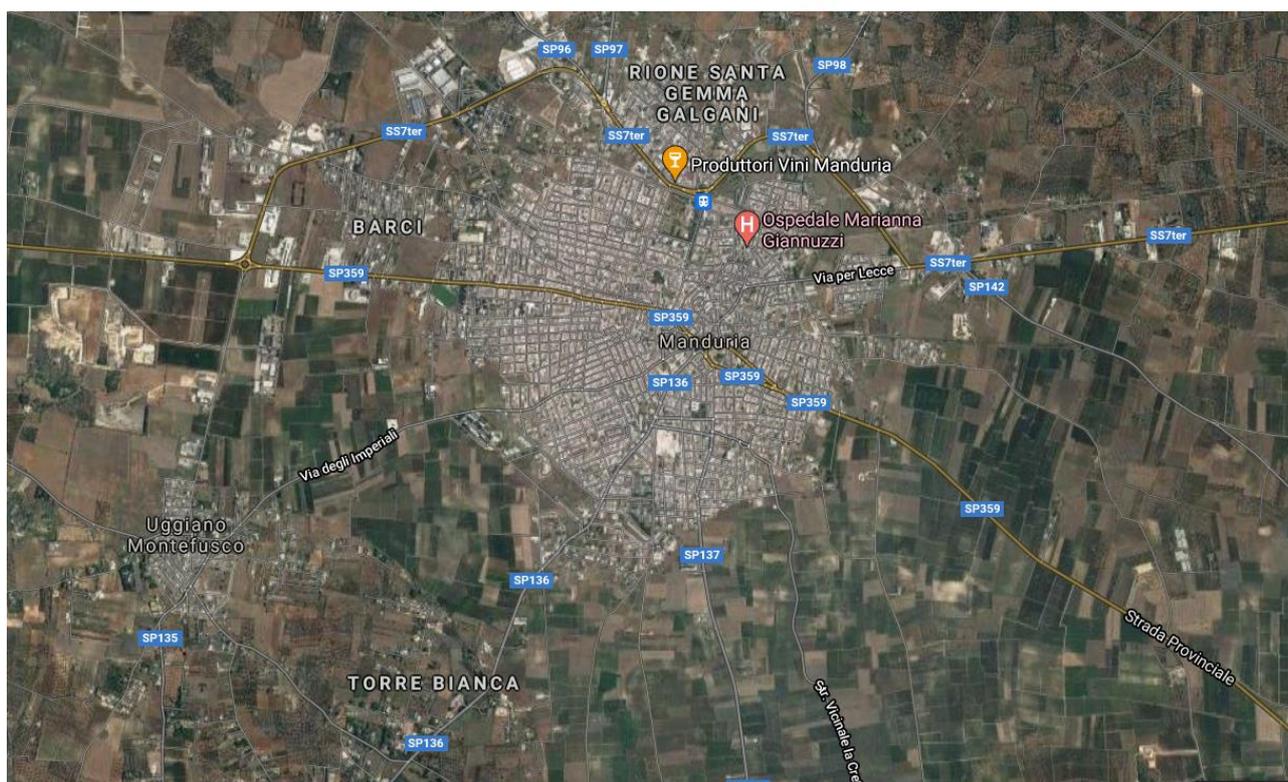


Figura 1 – Zona urbana centro e quartieri periferici



Figura 2 – fascia costiera

Come molti comuni di provincia, l'economia di Manduria gravita attorno a quella di Taranto quale capoluogo di provincia, in particolare con il settore terziario che impiega circa il 70% dei lavoratori; l'agricoltura rimane comunque un'attività importante per l'economia globale dell'area.

Da dati ISTAT 2020, si riscontra che in termini demografici, la popolazione ha subito un notevole calo negli ultimi 20 anni e si sottolinea un invecchiamento della popolazione: circa il 20% è over 60 a paragone della fascia 0-14 (solo il 13%). La popolazione straniera è cresciuta da meno dell'1% a più del 3% negli ultimi 10 anni. Di seguito alcuni punti cardine relativi al contesto socio-economico dell'area:

- Il tasso di disoccupazione è più alto della media regionale specialmente nella fascia 18-25 anni: quasi 1 giovane su 2 è senza lavoro;
- Nel quadro del mercato del lavoro, il tasso di occupazione femminile (24%) è largamente inferiore a quello maschile (45,4%): considerando la popolazione femminile in età da lavoro, nel 2019, solo una donna su 4 risulta occupata; il dato si aggrava ulteriormente nel 2021 con una proporzione di 1 a 5 (ISTAT, dati provvisori febbraio 2021), quale chiara conseguenza della pandemia in corso.

- Coloro che versano in condizioni di fragilità, ingrossano le file dei NEETs (quasi il 28% della popolazione totale) o alimentano l'abbandono scolastico (più del 18% della popolazione studentesca);

Dati	
Popolazione (gennaio 2021)	30.049
Di cui immigrati % (gennaio 2021)	3,1%
Tasso di disoccupazione	21,2%
Tasso di disoccupazione giovanile (fino ai 25 anni)	48%
Tasso di dispersione scolastica	18,6%
NEETs	27,8%
Individui in povertà assoluta (% rispetto i residenti)	4,2%
Individui in povertà relativa (% dei residenti)	17,1%
<b>Principali settori economici:</b>	
Agricoltura	5,8%
Manifattura, artigianato	6,2%
Trasporti e comunicazioni	2,4%
Ristorazione e strutture ricettive	5,6%
Professioni scientifiche, tecniche e servizi	11,6%
Altro	1,9%

## 1.2. La "sfida" lanciata dal progetto AGORA' nel contesto di Manduria

Il progetto AGORA' prende corpo a seguito dell'Avviso pubblico "Puglia Partecipa" approvato con A.D. 28/2018 (BURP 150/2018); si tratta della prima Misura di finanziamento regionale, in attuazione della Legge Regionale del 13 luglio 2017 sulla partecipazione, di cui si riporta qui di seguito il Comma 2 dell'Art. 2:

*La Regione Puglia promuove la partecipazione attraverso:*

*a) il confronto e la conoscenza fra i diversi attori territoriali, economici, del lavoro, sociali, culturali, scientifici per facilitare l'individuazione di obiettivi comuni e raggiungere soluzioni condivise nella elaborazione delle politiche pubbliche;*

*b) il confronto con le proprie strutture amministrative, ivi comprese le agenzie regionali e degli enti locali, al fine di ottenere la più completa ed esaustiva rappresentazione delle posizioni, degli interessi o dei bisogni, per giungere a una consapevole ponderazione dei differenti interessi pubblici e privati (...).*

Si tratta di una legge che pone basi normative sulle quali sviluppare strategie di governo locale che siano il frutto di un processo partecipato che preveda il confronto costante con il territorio di riferimento; su questo la Regione Puglia è seppur di poco, soggetto precursore di ciò che in parte il Codice del Terzo Settore, approvato con D.L. del 3 agosto 2017, prevede all'Art. 55:

*1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, (...) le amministrazioni pubbliche (...), nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi (...), assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di **co-programmazione e co-progettazione** (...).*

*2. **La co-programmazione** è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*

3. **La co-progettazione** è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, (...)

4. (...) l'individuazione degli enti del Terzo settore (...) avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, (...)

L'associazione Aracne e il partenariato di cui è capofila, candida sull'Avviso regionale summenzionato e in linea con la normativa vigente (regionale e nazionale), il processo partecipativo **AGORA', idee per agire, organizzare abitare.**

Di che si tratta? È una proposta che consiste nell'individuazione di modalità di gestione, di fruizione sostenibile e miglioramento della qualità della vita relativamente agli spazi e beni comuni di aree periferiche. Ci si riferisce in particolare alle periferie e frazioni del Comune di Manduria. Si tratta di aree con pochissimi spazi e beni comuni da poter utilizzare per attività ricreative, culturali e per momenti di condivisione in generale. Si tratta altresì di zone in cui non si avverte la presenza di associazioni o enti in grado di promuovere tra la comunità momenti di riflessione e crescita culturale e sociale. Questo porta soprattutto le nuove generazioni a non sentire il legame con la propria comunità e la propria terra.

Attraverso attività quali focus group e laboratori e una proposta di animazione territoriale l'obiettivo principale che si vuole raggiungere è quello di incrementare la partecipazione della comunità alla progettazione di fruizione continua di beni e spazi comuni, al fine di rinsaldare il senso di appartenenza della gente ai luoghi in cui risiede. Partendo dal recupero degli elementi legati all'identità territoriale, si vuole, attraverso un processo di partecipazione attiva, indagare, recuperare e valorizzare gli elementi in cui la comunità si identifica, stringendo il legame tra uomo e ambiente. Questo processo favorirà la salvaguardia delle proprie origini e del proprio territorio e porterà alla tutela e valorizzazione dello stesso. L'idea progettuale mira a intervenire, in modo precipuo, sugli spazi aperti: piazze, vicoli, corti, slarghi delle aree periferiche. Si tratta di aree carenti di spazi comuni come ad esempio centri culturali, ricreativi, musei, pinacoteche, ecc. (ad esclusione di scuole e chiese) in cui vi siano momenti di condivisione di breve o lunga durata.

### **1.3 Il background: opere versus barriere per una corretta valorizzazione e una buona qualità della vita nelle periferie di Manduria.**

Da un'analisi di contesto effettuata in fase di candidatura del progetto AGORA', emerge che le periferie di Manduria (così come citate e riportate al paragrafo 1.1), risultano carenti non tanto di esercizi commerciali di prima necessità, quanto di spazi condivisi che abbiano una funzione di aggregazione e che divengano quindi luoghi di incontro, condivisione, scambi culturali, per le comunità tutte. La mancanza di punti che abbiano funzioni di questo tipo, alimenta inevitabilmente l'emarginazione delle fasce più fragili, oltre che la difficoltà dei giovani a trovare dei motivi per potersi incontrare e crescere su basi comuni.

A seguito di una consultazione della partnership di progetto si segnalano solo degli interventi di riqualificazione delle periferie che consistono in una variante al Piano Regolatore Generale Comunale negli anni 70, che ha consentito un'edificazione ordinata nel quartiere a sud del nucleo urbano di Manduria (nello specifico viale Aldo Moro, via Falcone e parallele); si segnala inoltre la recente riqualificazione urbana nel quartiere Santa Gemma, ovvero il riordino della viabilità, il rifacimento dei marciapiedi e la ristrutturazione di un edificio quale sede comunale.

### **1.4. Il processo partecipativo AGORA': descrizione del percorso già realizzato (i focus group, i tavoli di negoziazione, la mappa di comunità, i questionari, i disegni dei bambini e proposte concrete per la valorizzazione delle periferie, i laboratori di gamification)**

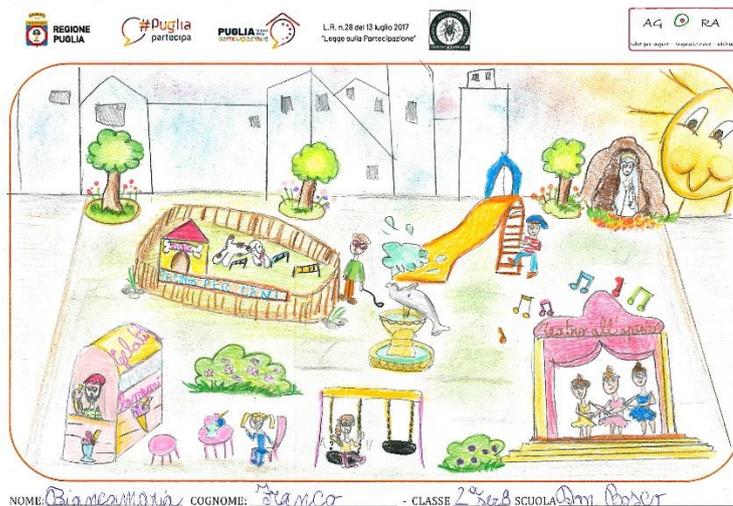
Nell'ambito del progetto AGORA', il partenariato ha avviato il processo partecipativo con un "lancio" ufficiale tramite social, nello specifico aprendo la pagina facebook **agorapartecipa**

(<https://www.facebook.com/agorapartecipa>). La pagina è stata subito popolata da un video di due minuti e mezzo, tramite cui attraverso contenuti immediati e fruibili, è stato presentato il progetto AGORA' e le relative modalità di partecipazione, ovvero una "call to action" rivolta principalmente alle comunità delle periferie individuate e delle marine.

A seguito del lancio e della diffusione dei contenuti social, il partenariato di progetto è partito con una serie di attività che, svolte in parallelo o comunque allineate in un unico flusso logico temporale, hanno puntato a coinvolgere diverse fasce della popolazione locale, con una specifica attenzione alle aree di progetto.

Qui di seguito un dettaglio:

- ✓ E' stato realizzato presso l'asilo L'isola che non c'è un laboratorio creativo della sezione materna, composta da 12 bambini, dal titolo **Insieme per le periferie**. Obiettivo del laboratorio è stato quello di voler pensare alle aree periferiche di Manduria non con un'accezione negativa ma positiva e propositiva, cercando di individuare, partendo dalle risorse a disposizione, delle strategie per migliorare e rendere più centrali queste aree lasciate ai margini. Il laboratorio è partendo dai bisogni propri dei bambini: diritto al gioco, allo svago e al tempo libero in aree all'aperto e al verde sancito dalla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia.
- ✓ È stato organizzato un "eduplay" per i più piccoli: tramite un video, pubblicato sulla pagina facebook di progetto ( <https://www.facebook.com/102018905214336/videos/295809698655215>) e inviato alle scuole, i bimbi sono stati invitati a raccontare il loro punto di vista delle periferie in cui vivono, attraverso un disegno. I giovani studenti hanno inviato alla mail di progetto un disegno di una piazza che frequentano, così come la vorrebbero o se la immaginano nei loro sogni infantili, o in alternativa la scrittura di un racconto che descriva la loro personalissima visione degli spazi che li circonda e come li vorrebbero in futuro. Nel corso della fase iniziale del processo partecipativo sono stati raccolti 96 disegni in totale. Hanno aderito all'iniziativa le classi del plesso Lombardo Radice di Uggiano Montefusco, facente parte dell'IC Michele Greco e le classi I e II dell'IC Don Bosco.





- ✓ Per incrementare la partecipazione della comunità alla progettazione di modalità di fruizione di beni e degli spazi comuni ed al fine di rinsaldare il senso di appartenenza della gente ai luoghi in cui risiede, l'associazione La tana del folletto ha realizzato diversi focus group con l'iniziativa **"Periferie in Gioco"**: campionato di Giochi da Tavolo itinerante nelle Periferie. A causa delle restrizioni Covid-19, il tutto si è svolto nel metaverso, assegnando un avatar ad ogni partecipante e accompagnando gli stakeholder dal reale al virtuale. Sono stati scelti i giochi Carcassonne (gioco dell'anno nel 2001 dello Spiel des Jahres) e Kingdomino (gioco dell'anno nel 2017 dello Spiel des Jahres). E' stato chiesto ai partecipanti di seguire con attenzione il tutorial realizzato e messo a disposizione nel nostro canale di youtube (<https://www.youtube.com/channel/UC7XIRiFiLOdZcSeQh4HbWbQ>) dove veniva spiegato il regolamento dei due giochi.

**Costruzione di tavoli tematici su Minecraft:** questa modalità di intervento è stata pensata per coniugare nei bambini dai 9 ai 13 anni, il sapere, il saper fare ed il saper essere per poter sviluppare una dimensione del saper condividere idee e speranze. E' stato noleggiato un server dedicato al progetto e utilizzando la piattaforma di Minecraft, un gioco che di fatto simula in ambiente virtuale il gioco dei mattoncini lego, sono stati coinvolti 10 preadolescenti alla volta per ogni quartiere preso in esame con più appuntamenti settimanali. Attraverso le missioni impartite da un facilitatore della Tana del Folletto, è stata avviata l'animazione territoriale partendo dalla costruzione del proprio quartiere in 3D nel mondo virtuale. I gruppi che hanno giocato, si sono autogestiti nei compiti e nei ruoli e con l'ausilio delle chat hanno dato vita a processi di partecipazione democratica. Dopo aver

creato il proprio quartiere nel mondo di Minecraft, il facilitatore della Tana ha dato massima libertà di espressione creativa per fargli creare una loro ipotesi di sviluppo ed è stato realizzato un video in cui viene mostrato quanto realizzato.



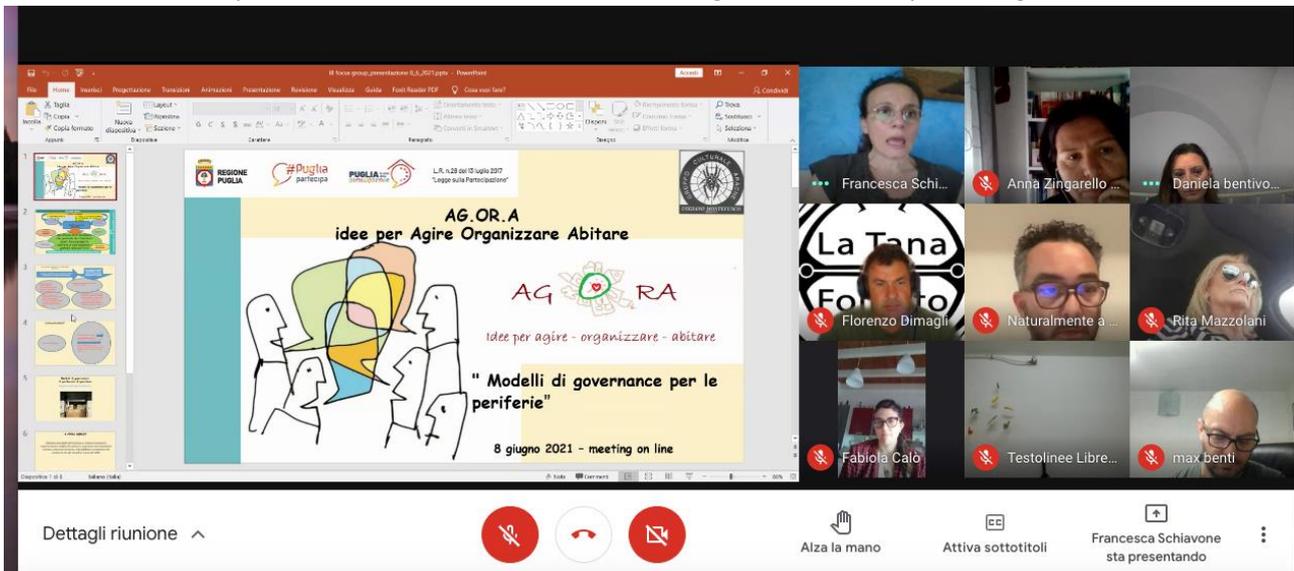
- ✓ Il partenariato AGORA' ha sviluppato e diffuso fra le comunità delle periferie di Manduria, un questionario per la raccolta e l'identificazione dei fabbisogni della comunità stessa, a partire dalla vita quotidiana, per arrivare a definire soluzioni e idee di governance, sulla base di consigli, suggerimenti, idee provenienti dalla comunità stessa. A seguito dell'iniziativa sono stati raccolti ed elaborati dati per un totale di 94 questionari.
- ✓ A seguito di questa prima fase di raccolta ed elaborazione on desk, è stata sviluppata una base di partenza dell'analisi del contesto delle periferie di Manduria, da cui si è partiti per la gestione di 3 focus group, organizzati in modalità on line fra maggio e giugno 2021, si tratta di spazi di confronto in modalità di brain storming guidato, che hanno visto la partecipazione oltre che della partnership AGORA', anche di referenti degli altri due processi partecipativi in corso su Manduria (vedi paragrafo 1.5) e di numerosi stakeholders locali (associazioni, piccole imprese, insegnanti, privati cittadini); gli stessi, della durata di un'ora e mezza l'una, si sono focalizzati sulle seguenti tematiche:
  1. FOCUS GROUP 1 – essere comunità: percorsi di inclusione e coesione sociale
  2. FOCUS GROUP 2 – ambiente e territorio, ovvero patrimonio culturale (materiale e immateriale) e naturale
  3. FOCUS GROUP 3 – modelli di governance di comunità

Ogni focus group è stato strutturato come segue:

- Breve introduzione del progetto e delle finalità del focus group;
- Dinamica di facilitazione nell'ambito della quale, ogni astante si è presentato e, partendo dall'analisi SWOT di progetto, è stata definita una matrice simile nell'ambito della quale i

partecipanti hanno valorizzato esperienze esistenti sul territorio ed evidenziato specifiche problematiche;

- Presentazione da parte del facilitatore, di buone pratiche di governance ed iniziative comunitarie in territori simili, tramite power point e/o video;
- Proposte finali che alla base dei tavoli di negoziazione (vedi punto seguente).



✓ Parallelamente e a seguito dei primi 2 focus group, sono stati organizzati N. 2 tavoli di negoziazione, tutti in modalità on line della durata di un'ora e mezza l'una, a cui hanno partecipato la partnership AGORA' e referenti istituzionali del Comune di Manduria, con i quali sono state sviluppate le basi per la definizione del presente documento che descriva un modello di governance delle periferie, area di progetto.

I tavoli di negoziazione si sono svolti come segue:

- Presentazione delle finalità dei tavoli e breve presentazione dei partecipanti (solo al primo incontro)
  - Definizione del piano di lavoro e proposta del format del documento ovvero delle linee guida, tramite cui è stato sviluppato il modello di governance (solo al primo incontro)
  - Presentazione dei punti emersi dal precedente focus group, ovvero problematiche emerse e soluzioni proposte
  - Discussione collettiva e confronto per la selezione delle proposte pervenute e definizione delle strategie e modalità di dialogo e presentazione delle proposte concrete alle istituzioni locali, sulla base del format/linee guida presentate.
- ✓ Infine, durante la stagione estiva e nel quadro di eventi pubblici all'aperto, il partenariato AGORA' ha organizzato dei banchetti con una stampa gigante della cartografia delle periferie di Manduria. L'invito a chi rimaneva a curiosare nei dintorni, era di segnalare con un post it e delle parole chiave un luogo, un punto, un monumento, all'interno della gigantografia che raccontasse o rappresentasse nei propri ricordi, un pezzo di storia della periferia. Sono stati realizzati 5 eventi in altrettante periferie di Manduria (Quartiere S. Antonio, Quartiere Barci, Uggiano Montefusco, San Pietro in Bevagne, Quartiere Don Bosco) che hanno prodotto materiale partecipato, per la costruzione di una mappa di comunità delle periferie di Manduria.



### 1.5. I processi partecipativi già realizzati o in fase di realizzazione sul territorio di Manduria

La partnership "AGORA" non è stata l'unica ad avviare un processo partecipativo sul territorio di Manduria: il Circolo Legambiente Manduria e l'associazione Naturalmente a Sud, stanno lavorando in parallelo su percorsi partecipati definiti su tematiche specifiche fortemente connesse al tema della valorizzazione e della governance delle periferie.

Ed è proprio per questo motivo che i soggetti sopramenzionati sono stati invitati a partecipare ai focus group che si sono tenuti tra maggio e giugno 2021, l'idea è convogliare modelli di sviluppo locale congiunto in un'unica proposta al Comune di Manduria, di governance partecipata.

Vediamo nel dettaglio in cosa consistono i due processi partecipativi in corso<sup>2</sup>.

#### ***Manduria partecipa a cura del Circolo Legambiente Manduria<sup>3</sup>***

Il Progetto "**Manduria Partecipa**" ha come obiettivo quello di aprire una fase di consultazione dal basso sul tema dello sviluppo economico locale. I destinatari del processo partecipativo sono i cittadini di Manduria ed i portatori di interesse economico e sociale stanziati sul suo territorio.

Cittadini, associazioni e imprese sono invitati a ragionare su un possibile cambio di paradigma e ad immaginare soluzioni e co-progettare insieme azioni che possano avere ricadute trasversali sul territorio.

Il percorso propone diverse azioni di mobilitazione degli attori pubblici e privati locali in grado di mettere in relazione competenze diverse per contribuire al superamento di alcuni aspetti di frammentarietà e divisione che finora hanno in parte ostacolato un'efficace azione programmatica per la Comunità di Manduria.

I risultati del processo hanno portato all'elaborazione partecipata di un **documento di sintesi - Linee Guida Programmatiche per il Piano Strategico della Città e poi per il Piano di Sviluppo Economico Comunale** destinato alla Comunità. La visione condivisa così elaborata e la progettualità che ne emergerà, saranno certamente preziosi per la Comunità anche per la partecipazione alle programmazioni europee, nazionali e regionali

**Obiettivo principale è la messa a sistema di un processo di sensibilizzazione, animazione e coinvolgimento stabile degli operatori della società civile**, per far conoscere gli istituti e gli strumenti di partecipazione validati in altri territori e di crearne di stabili per questo territorio.

Nota del redattore: Attualmente il processo partecipativo "Manduria partecipa" ha prodotto il documento "Verso il primo piano strategico di comunità per Manduria: una cornice teorica". Si tratta di un documento che già delinea una prospettiva strategica di governance urbana, affrontando fra le altre alcune delle tematiche più vicine al processo partecipativo AGORA', quali il rapporto città – campagna, quest'ultima intesa come area periferica agricola e sub agricola e come tale da tutelare sia dal punto di vista di patrimonio immateriale (oltre che foriero di sviluppo imprenditoriale di piccola scala) sia dal punto di vista ambientale; o ancora, viene dedicata una sezione al sistema di mobilità che sia esteso all'intera area urbana rendendola fruibile alle comunità tutte di Manduria.

<sup>2</sup> Per correttezza di informazioni, si è ritenuto opportuno riportare in questo paragrafo, il testo di presentazione dei processi partecipativi menzionati, così come inseriti nelle apposite sezioni del sito [www.partecipazione.regione.puglia.it](http://www.partecipazione.regione.puglia.it)

<sup>3</sup> Per ulteriori approfondimenti visitare il link <https://partecipazione.regione.puglia.it/processes/manduria-partecipa>

#### Chiazza – Spazio di Partecipazione Attiva a cura dell'associazione Naturalmente a Sud<sup>4</sup>

“Chiazza – Spazio di Partecipazione Attiva” è un processo partecipativo per il riutilizzo temporaneo del mercato coperto di Manduria. La metodologia utilizzata è il “gioco” che vede protagonisti un gruppo di alunni dei Licei e Istituti superiori di Manduria affiancati dai volontari delle associazioni partner che insieme coinvolgeranno la comunità, guidati da esperti nel settore della partecipazione e facilitazione.

Il metodo ludico utilizzato è il “Go Deep”, un Gioco di Comunità sviluppato a partire da progetti Erasmus Plus: l’idea di base è riunire gruppi di persone per lavorare all’interno di comunità, andando ad esplorare temi connessi al vivere quotidiano.

Nello specifico processo partecipativo, i ragazzi coinvolti si sono divisi in gruppi e hanno sviluppato proposte ed idee per il riutilizzo temporaneo del mercato coperto di Manduria; attraverso questo esercizio di gruppo hanno codificato e definito le loro capacità di leadership e facilitazione creando esperienze di trasformazioni di comunità.

---

<sup>4</sup> Per ulteriori approfondimenti visitare il link <https://partecipazione.regione.puglia.it/processes/chiazza-spazio-di-partecipazione-attiva>

## 1.6 SWOT analisi: un quadro comune di riferimento

L'analisi di contesto presentata nei precedenti paragrafi è stata effettuata sia sul macroambiente che sul microambiente dell'area sulla quale il progetto AGORA' viene realizzato.

Il macroambiente comprende elementi non direttamente influenzabili e/o riconducibili alle finalità ultime di progetto, ovvero il contesto geografico, demografico e socio – economico (principalmente inquadrati fra OPPORTUNITA' e MINACCE); il microrambiente è direttamente connesso e influenzato e/o influenzabile dalle dinamiche del progetto AGORA': il contesto normativo entro cui lo stesso si è sviluppato, la sua mission e relativa strategia applicata, i percorsi partecipativi contestualmente realizzati nel medesimo territorio (identificati come PUNTI DI FORZA e PUNTI DI DEBOLEZZA).

A seguito dell'analisi così strutturata, si ritiene opportuno riportare in parte l'analisi SWOT già presentata in fase di candidatura, arricchendola ulteriormente con elementi emersi nel corso del processo, nello specifico durante i focus group che si sono tenuti con gli stakerholders locali coinvolti nel processo partecipativo.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esistenza di sufficienti spazi aperti nelle periferie di Manduria;</li> <li>• Tasso di inquinamento e traffico minori rispetto al centro urbano;</li> <li>• Forte carattere identitario delle comunità periferiche;</li> <li>• Numerosi spazi di condivisione realizzati e avviati attraverso il progetto AGORA';</li> <li>• Processi partecipativi avviati fortemente complementari con quello avviato da AGORA'.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carenza di spazi e momenti di aggregazione e vita sociale;</li> <li>• Carenza di contenitori culturali;</li> <li>• Isolamento anziani e disabili</li> <li>• Mancanza di comitati di quartiere</li> <li>• Assenza di azioni di rilevazione fabbisogni</li> </ul>
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore attenzione a livello nazionale e regionale alla riqualificazione e rigenerazione urbana con specifico riferimento alle periferie</li> <li>• Quadro normativo favorevole alla realizzazione di strategie di governance locali partecipate;</li> <li>• Metà della popolazione totale di Manduria risiede nelle periferie;</li> <li>• Agricoltura quale attività portante nel sistema economico locale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione programmatica ancorata alla contrapposizione centro/periferia</li> <li>• Percezione della periferia come luogo di degrado ed emarginazione socio-ambientale e disordine edilizio;</li> <li>• Invecchiamento della popolazione;</li> <li>• Tasso di disoccupazione più alto della media regionale;</li> <li>• Alto tasso di abbandono scolastico;</li> <li>• Alto tasso di NEETs;</li> <li>• Mancanza di servizi al cittadino</li> <li>• Mancanza di infrastrutture e poca sicurezza stradale</li> <li>• Indebolimento del senso di comunità fra le giovani generazioni</li> <li>• Poca cura del bene comune, mancanza di senso civico</li> </ul>

## 2. Chi è seduto attorno al tavolo?

### 2.1. Descrizione degli attori coinvolti

Il processo partecipativo AGORA' è stato sviluppato da un partenariato basato su complementarità di esperienze e relative competenze che hanno permesso di realizzare al meglio azioni concrete di coinvolgimento del territorio attraverso iniziative ed eventi finalizzati a raccolta di idee, suggerimenti, proposte concrete di governance locale delle periferie di Manduria (vedi paragrafo 1.4).

Di seguito una breve descrizione degli attori chiave fautori del processo partecipativo in corso:

- **Gruppo culturale "ARACNE", Uggiano Montefusco**, capofila del partenariato AGORA', associazione storica a Manduria, nella sua esperienza ventennale ha lavorato sulla conoscenza, valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale e culturale locale, impegnata nell'organizzazione di eventi e nella produzione di materiale audiovisivo, l'associazione Aracne ha offerto il proprio contributo, quale partner di numerosi progetti di promozione sociale sul territorio.
- **Naturalmente a sud**, un'associazione impegnata a perseguire azioni informative di vario genere nel settore della sostenibilità sociale, economica, ambientale; gestisce House Sud Est, una struttura ricettiva dedicata al turismo lento, sita all'interno dei locali della Stazione delle Ferrovie Sud Est di Manduria
- **Associazione Vento Refolo** svolge attività di studio e ricerca negli ambiti del patrimonio culturale locale, realizza pacchetti turistici, attività di guida e accompagnamento turistico (con guide accreditate dalla Regione Puglia).
- **Associazione turistica culturale Profilo Greco** attiva sul territorio delle Terre del Primitivo si occupa di promozione turistica e valorizzazione dei beni culturali dell'area jonico salentina, sia in ambito turistico che attraverso progetti didattici dedicati alle scuole.
- **Archeoclub sede di Manduria**, attiva sul territorio dal 1988, è impegnata a valorizzare il territorio e difenderlo dal degrado e depredazione delle aree archeologiche dovute anche ad interventi urbanistici che negli anni hanno danneggiato il patrimonio locale.
- **La tana del folletto** è un'associazione sportiva dilettantistica affiliata UISP sport per tutti. Organizza attività ludico ricreative e sportive per le fasce giovanili del territorio.
- **L'isola che non c'è** è un asilo nido della periferia ovest di Manduria
- **Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale** è l'ente gestore dell'area protetta che comprende la fascia costiera delle frazioni periferiche di Manduria

### 2.2 Chi abbiamo coinvolto e perché

La complementarità della partnership AGORA' ha permesso di sviluppare un lavoro certosino di coinvolgimento della comunità manduriana tutta, con una specifica attenzione alle popolazioni residenti nelle periferie; su quest'ultimo aspetto è stato cruciale il ruolo dei partner (compreso il capofila) localizzati e operanti nelle periferie, come L'isola che non c'è e l'ente gestore dell'area protetta; d'altronde, l'associazione Vento Refolo, Profilo greco e l'Archeoclub sede di Manduria, nel corso del processo partecipativo hanno rafforzato l'importanza di partire dal patrimonio culturale locale sia esso materiale che immateriale per creare oltre che rafforzare un'identità di comunità manduriana basata su origini comuni.

L'associazione Naturalmente a Sud con un'importante esperienza nel settore del turismo sostenibile e dell'inclusione sociale e La tana del folletto con competenze sviluppate nei giochi e nella gamification, sono stati partner essenziali nel coinvolgimento delle fasce giovanili e degli individui con fragilità.

## 3. Quanto andremo lontano?

Nel corso del processo partecipativo, attraverso le attività di coinvolgimento degli stakeholders locali sono stati evidenziati problematiche comuni connesse alla qualità della vita delle periferie di Manduria, le stesse,

inquadrate nell'analisi SWOT riportata nel presente documento, sono facilmente connesse fra loro ed in grado di essere inquadrate su due aspetti specifici anch'essi fortemente collegati.

Da una parte si evidenzia una mancanza di senso di comunità fra gli abitanti delle periferie, da cui consegue una totale assenza di senso civico ovvero una mancanza di cura del bene comune (es. piazze, spazi verdi, strade); d'altra parte le problematiche summenzionate vengono costantemente alimentate da una mancanza di spazi fisici di aggregazione, servizi al cittadino soprattutto alle fasce più fragili come i disabili e gli anziani, oltre che una totale assenza di calendario di eventi aperti al pubblico.

Tutto ciò porta ad un inevitabile degrado sociale delle periferie, alimentato fra l'altro da una carenza di infrastrutture ovvero dei trasporti pubblici oltre che delle strade.

È chiaro quindi che nell'ambito del processo e nello specifico dei tavoli di negoziazione realizzati con la presenza di alcuni degli Assessori del Comune di Manduria, sono state avanzate proposte e suggerimenti che se da una parte richiedono una chiara volontà, oltre che evidenti risorse economiche da parte della pubblica amministrazione locale, dall'altra prevedono strategie di governance comunitaria ovvero di assetti autogestiti da parte dei residenti stessi.

### 3.1. Quali risultati intendiamo raggiungere?

Si riporta qui di seguito le soluzioni proposte per contribuire a sviluppare il senso di comunità e quindi civico e di cura delle periferie di Manduria.

Il partenariato AGORA' propone la **costituzione di un comitato di quartiere** per ognuna delle periferie oggetto del processo partecipativo, ovvero di gruppi informali di cittadini che si organizzano per divenire oltre che punto di riferimento del territorio in cui risiedono, anche soggetto che si possa fare portatore di esigenze e proposte e quindi intermediario fra comunità stessa e Comune di Manduria.

I comitati di quartiere pertanto, creeranno spazi di confronto per fare emergere i bisogni del territorio, servendosi anche di semplici strumenti quali ad esempio:

- una cassetta della posta di quartiere in cui i cittadini possono sentirsi liberi di "imbucare" riflessioni, problematiche, suggerimenti, proposte soluzioni che se fattibili verrebbero sviluppati dai comitati di quartiere con il coinvolgimento dei cittadini tutti.
- assemblee cittadine a cadenza periodica così da condividere il percorso di crescita comunitaria e rafforzarlo gradualmente.

La proposta inoltre si dettaglia con la **realizzazione di piccoli eventi (es. cene di comunità, feste, giochi) che valorizzino i racconti e i ricordi emersi nella fase di costruzione della mappa di comunità** (vedi paragrafo 1.4), favorendo così il senso di appartenenza, il piacere di stare insieme in spazi pubblici (es. piazze) e la conseguente necessità di prendersi cura degli stessi, alimentando quanto più possibile il senso civico dei cittadini.

I comitati delle periferie di Manduria oltre che lavorare nello specifico sul proprio territorio di pertinenza, si costituiranno in **"Forum permanente delle periferie"** che diverrà quindi un organo fortemente rappresentativo finalizzato a richiedere un costante dialogo con le istituzioni locali sui temi connessi alla qualità della vita nelle periferie.

### 3.2 Coordinamento e strategia locale ovvero presenza di un vero e proprio assetto istituzionale che certifichi/ufficializzi il modello di governance.

Per rendere il quadro presentato operativamente realizzabile, oltre che la volontà e l'organizzazione dei cittadini, e nello specifico del partenariato AGORA', già ampiamente espressa, è opportuna una collaborazione chiara e codificata da parte della pubblica amministrazione.

Nello specifico:

- **Supporto politico**, in particolare si richiede di creare un canale di dialogo con il Dipartimento dei servizi sociali in collaborazione con il Dipartimento per la cultura;
- **Risorse umane**: si propone che la collaborazione di associazioni e privati cittadini nel quadro del Forum permanente delle periferie, sia di supporto alla pubblica amministrazione nella gestione di servizi di base ai cittadini più fragili;
- **Dotazione infrastrutturale**. A questo proposito, ovvero al fine di sviluppare e testare il quadro operativo basato su questa nuova strategia di governance, si richiede che il Comune di Manduria fornisca alcuni spazi fisici di proprietà comunale, sottoutilizzati o non utilizzati da poter fruire in comodato d'uso gratuito, tramite protocollo di intesa.

Il presente atto è stato consegnato all'Amministrazione Comunale di Manduria a mezzo pec (Sindaco e Giunta) in data 20 dicembre 2021.